

La pazienza della natura : abbozzo

La pazienza della natura è infinita e possiamo individuare le tracce remote e leggerne le sillabe preziose e intatte nelle sue espressioni più varie, nelle creature, limpide ed enigmatiche, nella storia scritta dalla terra, attraverso i suoi strati molteplici, dai più profondi e inimmaginabili, da quel nucleo incandescente, inaccessibile e terrifico, fino a quello a noi più vicino che si offre generosamente e che noi calpestiamo, violando il suo derma, quella crosta coriacea e tenera allo stesso tempo, ribelle e munifica, profumata e piena di colori, di promesse, di nutrimento, per tutti. La pazienza del pianeta è l'essenza della vita anche se noi umani riusciamo a malapena ad intenderne la bellezza eterea, ineguagliabile. Forse questo miracolo di comprensione avviene se e quando guardiamo le creature negli occhi, vedendo. I loro occhi sono così colmi di innocenza e incanto, tanto da farci vergognare di avere di loro abusato, nel corso dei secoli, con sfrenata indifferenza, occhi mutevoli nei quali le increspature dei colori sono più ricche del più straordinario arcobaleno e coprono uno spettro così complesso che la nostra capacità visiva, e quella del cuore, riesce ad intuire, malinconicamente distratta, miope, per poi dimenticare, con un rimpianto oscuramente indecifrabile e fugace. Gli occhi degli animali sono scorci nell'infinito e la loro bellezza rivendica profondità inconsuete che

*toccano il centro del sacro e lasciano a noi, dentro,
la nostalgia di averne fatto parte, un tempo, e di
essercene allontanati con un atto di deliberata
autocondanna, per ragioni non comprensibili, poi.*

*La pazienza della natura è negli occhi stanchi
dell'elefante braccato, piccoli occhi intelligenti e
scuri, la pazienza della natura è nel gelido
sguardo di uno squalo in caccia, perenne,
inquieto, assente. La pazienza della natura è
nell'acutezza d'ambra di un pellegrino nel
suo oblativo spirito santo, la pazienza della
natura è nell'occhio composto di un'ape
ammalata, nel bruno caldo e avvolgente dello
sguardo di un gorilla montano, distaccato e
saggio. E' ovunque e puoi ascoltarla nel boato
di un vulcano che si risveglia e nell'abbraccio
rovente dell'oceano che si alza immane,
nell'antichità degli alberi amorosi e nella lucentezza
delle guglie più alte, nel fragore di un lessico
ermetico ed elegante.*

*La pazienza della natura è nel suo
sogno più segreto e nella sua ribellione più estrema.*